

# ZAC SETTE

DIFFUSIONE GRATUITA

www.zac7.it

supplemento settimanale anno III numero 17 di ZAC mensile anno VIII  
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 726068 info@amalteaedizioni.it  
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

sabato 8 maggio 2010



## IL PUNTO di patrizio iavarone

Ci mancava solo l'appartamento vista Colosseo sulla tortuosa strada dell'accordo di programma per la Valle Peligna: il protocollo che aspettava la firma dell'ex ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, rischia infatti di ricominciare da capo il suo iter, anche e soprattutto perché con il ministro dimissionario la nostra onorevole Paola Pelino vantava stretti rapporti, sul filo dell'amicizia. Quanto poi in termini concreti questo vantato rapporto abbia prodotto per il Centro Abruzzo, è tutto da dimostrare. Il distratto ex ministro, a cui pagano le case a sua insaputa, in due anni non è riuscito a chiudere un accordo che, nei fatti, era stato già bello e apparecchiato dal governo precedente. Con le aziende (tredici a detta dell'ex assessore provinciale Teresa Nannarone) in fila ad aspettare, insieme ad un territorio ormai allo stremo. Meno male che c'è Rubeo, ha pensato il sindaco di Sulmona, che con il suo "centroacquisticommercialepolodistributivo" nella sede dell'ex, anzi ormai defunta, Finmek, risolleverà le sorti del cimitero industriale. Ecco però che arriva, martedì scorso, l'emendamento in consiglio regionale che blocca la grande distribuzione e, soprattutto, che impedisce di trasformare aree artigianali e industriali in commerciali. A meno di proroghe ad hoc o di abusi, dunque, anche il "benefattore" marsicano dovrà rivedere i suoi piani. Con lui dovranno rivederli anche gli ex operai Finmek che guardano al centro di Rubeo come panacea e con loro anche gli esercenti dell'ex galleria Ovidio che avevano gradito l'idea di spostare le tende di qualche metro. Un piano, però, dovrà soprattutto inventarlo il territorio che ha rinunciato persino a potare l'erba in quest'area della città (il nucleo industriale), sempre più simile alla terra di nessuno. Terra di nessuno e da nessuno considerata: il consiglio regionale non ha discusso neanche nell'ultima seduta (nonostante fosse all'ordine del giorno) la vertenza Valle Peligna, sollevata con un'interpellanza l'8 ottobre scorso. Questa sì che è efficienza.

## Lavori in...Corso



Prima pagina CRONACA

## La rivolta delle partite Iva

Tra la distrazione e il silenzio della politica nasce Aipca: associazione «di lotta e di governo».

Martedì scorso mentre per l'ennesima volta il consiglio regionale rimandava il dibattito, sollecitato da una interpellanza dell'opposizione datata niente meno che 8 ottobre 2009, sulla crisi della Valle Peligna «sintomo dello scarso impegno della giunta Chiodi - hanno detto D'Amico, D'Alessandro

e Di Pangrazio - di fronte ai problemi urgenti e gravissimi dell'economia nella provincia dell'Aquila», in quello stesso momento un gruppo di settanta imprenditori presentava a Raiano Aipca, l'associazione degli imprenditori e dei professionisti del Centro Abruzzo: un movimento «di lotta e di gover-

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

## La Provincia sulla torre di Celano

Fatta la giunta, Del Corvo mette a capo del consiglio il suo fedelissimo Santilli. Alla Di Nino le deleghe più importanti.

Parla fortemente marsicano la nuova giunta Provinciale presieduta da Antonio Del Corvo. Anzi, l'intero assetto della nuova amministrazione reca una forte impronta celanese. Oltre al presidente della giunta, infatti, è celanese anche quello del consiglio. Si tratta di Filippo Santilli, eletto nel collegio celanese. Nei giorni scorsi, anche se non ufficiali, erano stati tanti i rumors di dissenso nei confronti di questa soluzione. Attendendo l'arrivo dei gioiesi, a Pratola, sia Armando Floris, sia An-

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

## Lavori: città paralizzata

In attesa del Papa e in vista del Giro, aprono tutti insieme i cantieri a Sulmona.

Protestano commercianti e residenti del centro.

SULMONA. Operazione restyling e Sulmona diventa un labirinto pluridirezionale tra divieti, cantieri, code di auto e proteste dei commercianti. Si fa bella la città per accogliere Papa Ratzinger, un evento che la catapulterà nella cronaca internazionale, ma

che esige tempi stretti per chiudere i lavori di riqualificazione del centro storico cominciati, secondo molti, troppo tardi (a due mesi dal 4 luglio). Ci si è addentrati in una fase critica per la viabilità, che si intensificherà, inoltre, nel post Giro d'Italia che il 19

:- segue a p. 3

**DI NINO TRASPORTI S.R.L.**  
SPEDIZIONI - DEPOSITI

**Il frutto del tuo lavoro va nel Mondo**

DEPOSITO: Via Tratturo  
67035 PRATOLA PELIGNA (Aq)  
Tel. 0864.272328 - 271954  
Fax. 0864.271396

**LUGO TRASPORTI SPEDIZIONI DEPOSITI**

**LUGO TRANS SRL**  
Sede Legale: Via Tratturo, snc  
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)  
Reg. Inpr. di Sulmona n. 140613/96  
Partita IVA CEE: IT 01403590663  
E-mail: lugotransr1@virgilio.it

**Il frutto del tuo lavoro va nel mondo**

Sede Amministrativa e Operativa:  
20062 CASSANO D'ADDA (MI)  
Via Treviglio, 1220  
Tel. 0363.62288 r.a. - Fax 0363.62224  
Cell. 337.66.17.33



di claudio lattanzio

**Il 13 maggio in approvazione lo strumento di programmazione urbanistica, tra pesanti tagli, polemiche e copia e incolla.**

## Il bilancio dei disperati

**SULMONA.** – Un anno molto difficile in cui tutti i settori dovranno fare una drastica cura dimagrante per far quadrare i conti pubblici. Un bilancio di previsione che tira la cinghia quello presentato dall'assessore Giuseppe Schiavo, con importanti tagli alla cultura e al sociale (come al solito). La Giostra cavalleresca si è vista dimezzare il contributo mentre l'Università dopo aver risolto brillantemente il problema della sede non potrà contare sul finanziamento di 106 mila euro che è stato praticamente annullato. Ma i tagli riguardano anche il sociale, i trasporti pubblici, la gestione del territorio, lo smaltimento dei rifiuti e le spese di manutenzione per strade ed edifici pubblici. Soldi in meno anche per le manifestazioni culturali che saranno praticamente azzerate. Insomma una vera e propria scure che si è abbattuta su quasi tutti i settori. «Colpa della crisi economica storica che si è abbattuta sul nostro territorio – è la giustificazione dell'assessore al Bilancio – provocata dagli effetti del sisma, dall'abbassamento dei redditi dei residenti e dal conseguente abbassamento del gettito delle entrate garantito dall'addizionale Irpef». In tutto 2 milioni e mezzo di euro in meno rispetto al bilancio dello scorso anno che hanno costretto il settore contabile finanziario del Comune a scelte impopolari che avranno pesanti ripercussioni sull'attività amministrativa del prossimo anno. Un bilancio in cui non vi è spazio per la politica che dovrà trovare strade alternative se vorrà incidere sulla ripresa economica del territorio. Un'analisi molto puntuale dello strumento economico-finanziario del Comune è arrivato dall'economista Ronci che dopo aver fatto la radiografia al bilancio, ne ha evidenziato le criticità indicando anche le possibili strade da seguire per conseguire risultati seppur con il freno a mano tirato. Secondo l'economista la pesante riduzione delle entrate ha comportato per le spese correnti, un drastico decremento delle spese di gestione poiché si è scelto di mantenere sostanzialmente invariata la



strazione 1 milione e 13 mila euro, accensione di nuovi prestiti 805 mila euro, proventi da royalty 540 mila euro) avevano carattere straordinario, o, ancora peggio, tenderanno a diminuire se, nel contempo, si interromperà la vendita di immobili di proprietà del Comune (1 milione di euro nel 2010). È auspicabile quindi una riflessione sulle politiche di bilancio per reperire le risorse».

**Sono 2 milioni e mezzo in meno le entrate al Comune di Sulmona e nessuna nuova fonte. L'amministrazione Federico taglia pesantemente settori vitali: azzerata praticamente la spesa per la cultura e l'università, a lumicino le spese per il sociale. Ronci critico, mentre gli investimenti reali sono legati in gran parte alla improbabile vendita di immobili. L'opposizione in Aula con 40 emendamenti.**

spesa per il personale; per le spese in conto capitale ha determinato, invece, la impossibilità di realizzare investimenti necessari e importanti. «Sul fronte delle entrate, i valori esposti nel bilancio di previsione 2010 tenderanno a divenire stabili – spiega Ronci – poiché le voci presenti nel 2009 (avanzo di ammini-

Fondi che secondo Ronci potrebbero derivare da nuove entrate correnti ad esempio procedendo ad un adeguamento dei fitti delle proprietà immobiliari comunali; da nuove entrate in conto capitale predisponendo progetti che possano essere finanziati dallo Stato o

dalla Comunità Europea; dalla riduzione delle spese correnti attraverso la razionalizzazione delle modalità organizzative della macchina amministrativa e dalla riduzione di spese improduttive. «A tale scopo – aggiunge Ronci – si potrebbero utilizzare, da un lato, gli indici di efficacia e di efficienza dei servizi, dall'altro, la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti nell'utilizzazione dei servizi pubblici (customer satisfaction); dall'incremento degli investimenti con l'utilizzo del project financing e della stipula di convenzioni con i richiedenti i piani di lottizzazione nelle quali sia prevista la realizzazione di impianti o immobili di pubblica utilità». Questi i maggiori tagli previsti nel bilancio: le funzioni nel settore sociale per un importo di 343 mila euro e tra queste spiccano le rette per minori con 52 mila euro, il progetto "non auto-sufficienza" con 140 mila euro e il progetto "insieme sempre" con 108 mila euro; le funzioni della gestione del territorio per un importo di 723 mila euro conseguenti alla diminuzione delle spese per il conferimento dei rifiuti al Cogesa pari ad 230 mila euro, per la raccolta differenziata pari ad 85 mila euro, per l'arredo urbano pari ad 29 mila euro e

per la revisione degli strumenti urbanistici pari ad 208 mila euro; le funzioni della viabilità e dei trasporti per 72 mila euro. Tra queste si evidenzia la diminuzione delle spese di gestione dei trasporti urbani per 70 mila euro; le funzioni relative alla cultura per 23 mila euro. Una posta aveva già subito tagli negli anni precedenti e nel 2010 registra, da un lato, un decremento di 31 mila euro per le manifestazioni culturali e di 29 mila euro per contributi straordinari. Un bilancio che non è piaciuto nemmeno all'opposizione che è pronta a dare battaglia in Aula con una quarantina di emendamenti. I più importanti riguardano la cancellazione degli immobili in uso alle associazioni culturali dall'elenco degli edifici pubblici alienabili; ampliamento dell'area artigianale; esproprio sede Arpa per destinarla a uffici comunali; ristrutturazione del cinema Pacifico (50 mila); sostituzione di un fondo per aiutare i commercianti in difficoltà e per le famiglie disagiate (100 mila); aumento dei fondi per le associazioni culturali (100 mila); aumento delle fasce di minimo vitale e di disagio portandole dagli attuali 5 mila e 8 mila a 8 mila e 17 mila.

### Per dirla tutta

**SULMONA.** La relazione programmatica del bilancio previsionale del Comune è un "copia e incolla" di quella di Carpi. Le accuse all'assessore al Bilancio Giuseppe Schiavo, sono arrivate dai banchi dell'opposizione, e con esse l'invito esplicito a rassegnare le dimissioni. Ma come facevano, quelli della minoranza, a sapere un particolare del quale solo pochi erano a conoscenza? Presto detto. A fornire il formidabile assist al nemico è stato un intraprendente membro di maggioranza che tramite Facebook, ha passato al vicepresidente del consiglio, Antonio Ianamorelli, la succulenta notizia. In gioco c'era la delega al Bilancio che

faceva gola al Pdl, o quantomeno a una parte dei berlusconiani che non hanno trovato di meglio che screditare l'assessore al Bilancio per indurlo a rassegnare le dimissioni e mettere le mani sulla "cassa" del Comune. Un'operazione davvero maldestra, che non è andata a segno solo perché la scelta di pescare a piene mani nel bilancio previsionale di Carpi, era stata condivisa da buona parte della maggioranza. Un'operazione che ha messo in evidenza, ancora una volta, il profondo scollamento che esiste nel centrodestra, dove ci sono esponenti politici che con grande naturalezza sono pronti a impallinarsi pur di raggiungere i loro obiettivi.

Dott. Comm. **Francesco Iacobucci**

■ Consulenza e amministrazione condomini ■



**Vivi serenamente i tuoi spazi condivisi.**

Vai Papa Benedetto XV, n.15/17 - Sulmona (AQ)  
Tel./Fax 0864.51808 Cell. 329.8853759  
info@studioiacobucci.com

*Trattoria da Maria*  
Specialità trote e gamberi

*Il gusto inimitabile... da trent'anni*



Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866  
Nei pressi del CONAD

**BCC CREDITO COOPERATIVO Prato Peligna**

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA**

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

**ORIENTARSI**  
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è ormai una realtà, anzi è il nostro futuro. Gli elementi di la copertura per ADIRAC, L'ADIRAC, assicurazione e contributi sono chiari? O no? Non lo chiedete mai.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127  
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028  
POPOLI: Tel. 085.986095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASAURIA: Tel. 085.8883124  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
www.bccpratoela.it

## dalla PRIMA

## CRONACA La rivolta delle partite Iva



quelli di Aipca – che si propone di fare sistema, attuare sinergie e, soprattutto, che vuole decidere del proprio futuro, a partire da come e dove vengono spesi i finanziamenti pubblici destinati al nostro territorio». Il prossimo obiettivo sarà quello di passare al setaccio i venti milioni di euro annunciati dai fondi Fas per il Centro Abruzzo «per i quali abbiamo già tante idee e proposte», checché ne dica De Matteis e compagni. Una galleria intercomunale, percorsi di riscoperta dei prodotti locali (artigianali, enogastronomici, ecc.) e ancora una serie di cantieri produttivi che siano in grado di concorrere ad un unico e condiviso modello di sviluppo. Individuato e tracciato da chi sul campo ci lavora e rischia. «È la rivolta degli schiavi delle partite Iva

no» contro l'incapacità della politica e per uno sviluppo condiviso del territorio. Nulla di retorico e ridondante nel neo nato gruppo che nel giro di un anno conta di arrivare a mille iscrizioni: «Cinquemila buste paga – hanno spiegato i promotori – capaci di fare massa critica ed imporre le linee di sviluppo e di scelta ad una politica distratta e sorniona». Una lotta che viene dal basso dove l'esasperazione per l'incapacità della classe dirigente ha superato i limiti di sopportazione: «La nostra è una lobby – hanno spiegato

– sottolineano da Aipca – depredati ed umiliati. Specie dalle banche contro cui siamo pronti a lanciare la nostra crociata: drenano milioni di euro da questo territorio e poi investono da tutt'altra parte. È ora di dire basta». Una rabbia e una voglia di rivalsa che è direttamente proporzionale all'incapacità della locale classe dirigente che sta lentamente svuotando di forze, risorse e persone il bacino del Centro Abruzzo. «Vogliamo far restare i nostri figli qui e vogliamo che altri si trasferiscano da queste parti». ■

## CRONACA

## Lavori: città paralizzata

di giuliana susi

maggio alle 15 percorrerà via Mazzini, via Circonvallazione orientale, via Fiume, via Papa Giovanni XXIII, che sarà chiusa il traffico dalla mattina (con stand e gadget) imboccando, infine, la Statale 17 in direzione L'Aquila. Dal 20 maggio saranno aperti 5 cantieri in corso Ovidio (via De Nino, piazza Minzoni, piazza Plebiscito, piazza Garibaldi e largo Mercatello) divisi in tranche di 5 giorni, nel tentativo, a detta dell'assessore Guerra, di non complicare la vita agli automobilisti con la chiusura totale del corso (al momento unica via di sfogo) che vedrà ripristinati i san pietrini e rimessi in quota i pozzetti. New look anche per i marciapiedi di viale Roosvelt e di viale Matteotti, ritocchi anche nel verde della villa comunale per poi tornare a concentrarsi su viale Mazzini (si è in fase di gara d'appalto al costo di circa 400 mila euro per la sistemazione delle

fognature, marciapiedi e pavimentazione) in maniera più incisiva rispetto agli interventi prioritari di rifacimento del manto stradale che si effettueranno in occasione della corsa rosa, per affrancare i ciclisti dal rischio cadute nei crateri che vigono indisturbati sull'asfalto. Migliorie, inoltre, all'arredo urbano e pulitura dei monumenti e dell'acquedotto medioevale, che farà da scenario all'Angelus del Papa. Se per la rotatoria bisognerà aspettare, il ponte San Panfilo sarà risistemato al costo di 445 mila euro. 600 mila sono i fondi comunali per il cuore storico, secondo l'assessore Guerra: «Se i lavori non saranno terminati in tempo verranno stoppati e ripresi in seguito». Non mancano, intanto, le proteste sia dei commercianti del centro, preoccupati per gli incassi che rischieranno di diminuire, che dei residenti, i quali, con la sospensione della Ztl, si sentono assaliti da parcheggi selvaggi. E dire che non molti giorni fa era stata protocollata in Comune la petizione con 650 firme di negozianti e abitanti per limitare a mezzogiorno la sosta da Piazza Tresca a palazzo dell'Annunziata.



## Quella pavimentazione così delicata

SULMONA. Per due mesi saranno ruspe e scavatrici a fare la voce grossa a Sulmona. Dopo un anno e mezzo e due funerali simbolici viene resa giustizia alla frana. Secondo ottimi-



stiche previsione, il termine ultimo, entro cui riconsegnare il pacchetto bello e pronto, sarà l'arrivo del Papa, anche se i vertici responsabili parlano di ottanta giorni. Dopo cinque anni, invece, dal primo intervento, si è tornati con martelli pneumatici in via Dorrucchi, dal 3 maggio, effettuando opere di rivitalizzazione e recupero anche in piazza Tommasi e via del Conservatorio. La delicata pavimentazione della strada a ridosso di Porta Pacentrana, come ha spiegato l'assessore Guerra, non avrebbe sortito gli effetti positivi sperati, poiché sarebbe adatta solamente al passaggio pedonale e non dei mezzi pesanti. Danneggiata più volte, pertanto, l'arteria ha necessitato di un secondo intervento da parte della ditta Ridolfi di Avezzano, con cui si era aperto al riguardo un contenzioso con il Comune, che aveva redatto un'ordinanza per segnalare la necessità di azione. Essendo ancora vigente la garanzia, l'impresa avrebbe accettato di effettuare in maniera gratuita i lavori che vedono il rifacimento daccapo del manto stradale. Interventi che, a questo punto, come sottolinea l'assessore, dovrebbero essere definitivi, escludendo così in futuro responsabilità della ditta che non dovrà occuparsi di ulteriori ritocchi. In città sono in molti ad additare, come causa primaria del deterioramento superficiale del vicolo, il transito dei camion, soprattutto nel mese di luglio in concomitanza della Giostra Cavalleresca. Problema eliminato per il futuro, poiché veicoli pesanti potranno percorrere in senso contrario via Federico II. Saranno previsti, inoltre, limiti al traffico proprio relativo a mezzi pesanti in centro storico. Una situazione ancora in fase progettuale, che dovrà essere affrontata al più presto e che sarà monitorata dalla polizia municipale. ■

## POLITICA La Provincia sulla torre di Celano

di pasquale d'alberto

drea Gerosolimo, sia Gianluca Alfonsi, autorevoli consiglieri di maggioranza, si dicevano convinti che, alla fine, in Del Corvo avrebbe prevalso il buon senso ed avrebbe evitato una così palese entrata a gamba tesa da parte del Pdl picconiano. Ed invece Santilli è diventato presidente con il consenso di tutti e con grande soddisfazione per Del Corvo che, così, con un suo fedelissimo a guidare l'assemblea, si sentirà più garantito contro eventuali imboscate. I suoi vice saranno Salvatore Orsini, di Castel di Sangro, per la maggioranza (una carica che ha ricoperto anche nella precedente legislatura) e Stefania Pezzopane per la minoranza. Per quanto riguarda le deleghe, pesante e significativa quella di Antonella Di Nino, che avrà Attività



Produttive, Artigianato, Commercio, Risorse Comunitarie. In pratica, per un territorio provinciale afflitto da una profonda crisi, come quello aquilano, spetterà a lei "metterci la faccia" sia per quanto riguarda le crisi aziendali, sia per l'utilizzo dei fondi comunitari (Pit e Fas) e sia per quanto riguarda i fondi che arriveranno per la ricostruzione. Per la giovane avvocatessa pratolana (che si è dimessa da consigliere, come per regolamento, facendo posto a Fernando Caparso) un banco di prova sia delle sue capacità che delle sue ambizioni. Mimmo Srour, come previsto, avrà l'assessorato alla Ricostruzione. Marianna Scoccia Promozione Culturale e Turismo.

Domenico Romanelli la Viabilità. Vincenzo Retico, dell'Udc, il Personale. Vincenzo Patrizi la Pubblica Istruzione e la Formazione. Gianluca Tiberio, infine, la delega che fu di Michele Fina: Ambiente, Caccia e Pesca e ciclo integrato dei Rifiuti. Molte deleghe, compresa quella del Bilancio, restano nelle mani del presidente. Da ieri, ufficialmente, la giunta è al lavoro. Anche se molti, a gran voce, chiedono la cancellazione delle Province, oggi questo ente, in una realtà complessa e dispersiva come la provincia dell'Aquila, può avere un grande ruolo di coordinamento e di programmazione. Purché abbia uno sguardo unitario su tutto il territorio. Ed il "Corvo" non si appollai troppo sulle torri del castello di Celano.

## Fotovoltaico dei Peligni

Energia elettrica dal sole per te  
Contributo statale garantito per 20 anni  
Un investimento per famiglie e imprese  
Finanziamenti dedicati dalle banche



Dal tuo tetto,  
l'energia pulita  
che ti serve.  
Con 20 anni  
di incentivo.

**Klimaleader**  
ENERGIA & AMBIENTE by Fabrizi

Tel. 0864 728417  
E-mail: info@klimaleader.it  
Web: www.klimaleader.it  
uffici: S.P. 49 Corfiniense  
Corfinio (AQ)

E' un progetto in collaborazione con



BANCA DELL'ADRIATICO

**tigre**  
APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

**PREZZI SHOCK**  
Dal 5 maggio

Pasta di semola De Cecco Kg 1 €1,39  
Mozzarella Fiordilatte Reginella d'Abruzzo gr 800 €4,88

Supermercato Tigre... prezzi bassi sempre!

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

SAPORI di CARNE  
di Barone/Marta

Costatelle di Suino

€3,90  
al kg

€6,85  
al kg

Petto di Pollo a fette  
conf. risparmio

Lombatine di Suino

€4,90  
al kg

Carni equine

Presso il

**tigre**

Carni pregiate d'Italia



Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

# Una giunta "in debito"

**Il nuovo esecutivo di Sulmona serba in seno rivalità e rivalse pesanti. Maceroni segue Fini e sfida il monocoloro azzurro.**

di **claudio lattanzio**  
**SULMONA.** Chi pensa che con l'arrivo in giunta dei due assessori in quota Pdl siano finite le fibrillazioni nella maggioranza si sbaglia di grosso. Non tanto per la nomina di Gianni Cirillo destinato a rilevare la poltrona sulla quale sedeva Palmiero Susi, ma quanto per la scelta di inserire nell'esecutivo Alessandro Angelone. L'entrata nella cabina di regia di palazzo San Francesco del commercialista sulmonese, tra gli artefici del ricorso vinto sull'esclusione di Sulmona dalle agevolazioni fiscali post-terremoto, creerà non pochi problemi al regolare svolgimento dell'attività amministrativa. La famiglia Angelone ha infatti un conto aperto (e anche economicamente consistente) con un altro assessore dell'esecutivo in virtù di una sentenza del giudice civile. È naturale che i due non potranno mai lavorare spalla a spalla, con pesanti ripercussioni sul lavoro che si andrà a fare e sulle decisioni che l'esecutivo si accingerà

a prendere. Angelone sarà il nuovo assessore alle Attività Produttive in più dovrà curare i rapporti con i consiglieri comunali di maggioranza e il regolare svolgimento del programma amministrativo. Altro punto delicato sarà la posizione che assumerà all'interno della maggioranza Alessandro Maceroni, l'unico a non chiedere di

rientrare nel Popolo della Libertà. Il consigliere ha deciso di continuare a fare politica come rappresentante della lista civica "Alleanza per Sulmona", dove peraltro non è stato eletto, ma di cui ha subito indossato la casacca. Quasi abbia voluto prendere le distanze da tutti gli altri componenti della maggioranza, quasi tutti berlusconiani. Un'impressione confortata dalla sua decisione di fondare il primo circolo in Abruzzo di Generazione Italia, schierandosi apertamente dalla parte di Giancarlo Fini. Una scelta che sicuramente si ripercuoterà sui rapporti con gli altri consiglieri comunali fedeli a Berlusconi e di conseguenza sulle decisioni che si andranno a prendere in consiglio comunale e nelle varie commissioni consiliari. Insomma si prospettano tempi duri per il sindaco Fabio Federico, che dovrà mostrare alte capacità diplomatiche se non vorrà trovarsi, ben presto, di fronte a nuovi scontri interni che potrebbero tornare a minare la stabilità della sua maggioranza.



## I vantaggi del comune unico

**Il comitato presieduto da Bernardino Musti rilancia la sua battaglia per la fusione dei sette centri Subequani.**

di **federico cifani**  
**CASTELVECCHIO.** «Vogliamo essere da stimolo nei confronti degli amministratori locali affinché rivolgano l'attenzione verso nuovi orizzonti e si avviino verso uno sviluppo economico e sociale a favore di tutta la nostra collettività». Così il presidente del movimento per il comune unico Subequano Bernardino Musti. «Per le fusioni - spiega Musti - sono previsti finanziamenti statali straordinari, mentre la regione, oltre all'una tantum per rimborso spese di avvio del nuovo ente, prevede agevolazioni per dieci anni sulle addizionali regionali previste per gas, luce e benzina

mentre dimezza le tasse universitarie». Forte di questi numeri, Musti, annuncia a breve «una riunione con tutti i sindaci della Valle Subequana per capire le singole volontà anche in riferimento ai nuovi elet-



ti. Al momento - conclude - solo il sindaco di Castelvecchio Subequo, Pietro Salutati, ha inserito nel suo programma la fusione dei comuni». Un dato visto positivamente dagli uomini del cosiddetto "Cus", anche se resta comunque, nelle mani di Salutati, l'eventuale delega all'assessorato esterno al comune unico. Una delega della quale molto si era parlato durante la campagna elettorale. Nel mentre il movimento rilancia e si appresta ad organizzare un primo incontro con gli amministratori. Anche per questo, giorni addietro, hanno inviato una lettera esplicativa delle loro ragioni ai sette sindaci dei comuni Subequani.

# Ospedali in cura dimagrante

**Polemiche e barricate dopo l'annuncio di Ferruccio Fazio di voler ridurre a nove i nosocomi abruzzesi.**

Secondo il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, gli ospedali, sul territorio abruzzese, entro il 2012 dovranno passare dagli attuali 22 a 9. Secondo l'assessore regionale Lanfranco Venturoni, che ha formalizzato la sua proposta in una delibera della giunta, invece, da 21 a 10. Numeri leggermente diversi, ma che non cambiano la sostanza. Se si vuole iniziare il risanamento sostanziale della sanità abruzzese e dei suoi conti occorrerà una drastica cura dimagrante del sistema ospedaliero. Guardando dentro la delibera approntata dalla giunta re-

to "salviamo l'ospedale". A Penne confluiscono le proteste bipartisan dell'intera area vestina. A Pescara alcune donne hanno già inscenato una prima manifestazione incatenandosi davanti ai cancelli della locale struttura ospedaliera. A Popoli, il sindaco Castricone fa la voce grossa da mesi, protestando contro la lenta spoliazione della struttura, che viene privata, silenziosamente, dei reparti, come sfogliando la margherita. A Castel di Sangro, il sindaco Umberto Murolo ed il presidente della Comunità Montana, Enzo Patitucci, sono saltati sulla sedia ai numeri del ministro Fazio. «La proposta della giunta regionale - spiega Patitucci - non è stata ancora formalizzata in consiglio. Per cui, se dovessero essere veri i numeri di Fazio, l'ospedale che salterebbe potrebbe essere il nostro. Io - conclude fiducioso - penso che il ministro abbia in un certo senso dato i numeri. Magari non ha fatto in tempo a consultarsi con Venturoni: volevano dire la stessa cosa». La sensazione che si ha è che è che



gionale, i 10 che rimarrebbero sono quelli dei quattro capoluoghi di provincia (L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo); quelli delle cinque maggiori città (Avezzano, Lanciano, Vasto, Sulmona e Giulianova); quello di Castel di Sangro, per la sua specificità territoriale. Sono, in sostanza, gli ospedali per malati "acuti". I restanti complessi oggi esistenti, compreso Popoli, dovranno essere riconvertiti in strutture decentrate per la sanità legata al territorio. Da poliambulatori complessi, a strutture di pronto soccorso e di prime cure, ad erogatori di servizi socio assistenziali. I centri dove sono ubicati gli ospedali a rischio "riconversione" sono già in allarme. I sindaci dei paesi che gravitano sull'ospedale di Casoli, in provincia di Chieti, hanno già dato vita ad un coordinamen-

le dichiarazioni di Venturoni e Fazio siano dei "ballon d'essai" per verificare la reazione dei sindaci e dei territori. Se la proposta di Venturoni ancora non è legge regionale, è perché la maggioranza e Gianni Chiodi hanno timore a mettersi contro i sindaci del loro stesso schieramento. Che, in sostanza, anche in questa legislatura la riduzione degli ospedali rimarrà lettera morta ed i conti della sanità rimarranno drammatici. Quello che diventa a questo punto incomprensibile è da dove verranno le risorse per la costruzione dei nuovi ospedali, quelli che Venturoni è andato promettendo in tutte le valli di questa regione. La differenza tra l'azione di governo e la propaganda diventa sempre più labile in questa regione terremotata fisicamente e moralmente. **p.d'al.**

**METANO? Ora il gestore è davvero vicino.**  
 Attualmente copriamo Pratola, Corfinio e Roccacasale.  
 Presto saremo presenti anche nel tuo comune!

**Perchè passare a Gran Sasso Energie?**

Perchè siamo un'impresa del tuo territorio. Questo vuol dire che siamo sempre a tua disposizione e in tempi brevissimi...  
**UNA BELLA COMODITÀ!**

Perchè i nostri prezzi sono, in assoluto, i più bassi...  
**UN BEL RISPARMIO!**

GRAN SASSO ENERGIE srl  
 Via Benedetto Croce, 22  
 PRATOLA PELIGNA (AQ)  
 Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166  
 www.gransassoenergie.it

Numero Verde  
**800 198422**

**OFFERTA GRAN SASSO FAMIGLIA**



**Gran Sasso**  
 ENERGIE

## Giardinaggio al diserbante

**Prodotti chimici anziché sfalci per ripulire i cigli della Tiburtina Valeria: protestano agricoltori, cittadini e Parco.**

**CASTEL DI IERI.** Scatta la protesta in Valle Subequana dopo che ditte appaltatrici dell'Anas, hanno utilizzato del diserbante per bloccare la crescita del fogliame lungo la via Tiburtina Valeria. Una pratica concentrata nei tratti della strada che collegano Raiano a Castelvecchio sino ad Avezzano. Un'aggressione indiscriminata denunciata dai cittadini della quale si è fatto portavoce Sandro Polidoro un residente di Castel Di Ieri. «Hanno inquinato terreni e colture con sostanze chimiche sparse a ridosso degli abitati – ha detto Polidoro – Ci appelliamo a sindaci ed enti affinché accertino responsabilità in merito». Una denuncia secca subito raccolta

dal commissario del Parco Sirente Velino. «Per tutti gli interventi ricadenti nel territorio protetto – afferma il commissario Patrizio Schiazza – il Parco deve poter esprimere un proprio parere e stabilire i criteri e le tecniche da adottare al fine di salvaguardare e tutelare il territorio. Non è pensabile che su una strada all'interno di un Parco invece del sistema tradizionale di sfalcio vengano utilizzati prodotti chimici. Il modello – spiega – quello dello sfalcio che, a differenza dei diserbanti, non crea squilibri all'ecosistema ed ottiene risultati migliori anche dal punto di vista estetico». Estetica e squilibri dell'ecosistema: quello che si teme è anche la possibilità del contatto tra i diserbanti e persone. Infatti, la vicinanza con i centri abitati potrebbe esporre al contatto anche accidentale dei bambini. Oppure qualcuno potrebbe consumare le verdure degli orti che hanno assorbito l'essiccante prima che quest'ultimo uccida l'ortaggio. Come nel caso di un anziano di Castelvecchio che ha visto morire le sue piantine di insalata dopo qualche giorno dall'operazione di diserbo chimico, fortunatamente le stesse non erano mature per la tavola. Anche per questo la pratica dovrebbe essere bloccata prima che diventi prassi. **f.cif.**



## Un rally sotto casa

**Successo e proteste per la nona edizione della gara per fuori strada di Pratola.**

**PRATOLA.** Per molti appassionati è un evento "cult", per i residenti, costretti a respirare le polveri e a subire i rumori dei motori è invece un incubo che, ogni anno, da nove anni, si ripete proprio sotto i balconi di casa. La gara per fuori strada organizzata lo scorso fine settimana dal club Orsi 4X4 a Pratola ha richiamato anche quest'anno un folto numero di partecipanti e, con la polvere, ha sollevato anche una nube di proteste. La particolarità della competizione, infatti, sta nel luogo di svolgimento e cioè dentro il cento abitato di Pratola, con un percorso realizzato su un lembo di terreno di proprietà di privati che a fine manifestazione viene prontamente ritombato e riportato alla sua condizione originaria. Troppo poco per chi in quell'area all'ingresso di Pratola ci vive e che per due giorni è costretto a serrare le finestre e mettersi i tappi alle

orecchie. «Non abbiamo nulla contro questa manifestazione che porta gente e appassionati a Pratola – spiegano i residenti – ma dopo la sperimentazione iniziale sarebbe il caso che il Comune o chi per esso trovi siti alternativi nei quali disputare le gare. Ci sono tante campagne qui intorno e non capiamo la necessità di disegnare il tracciato sotto i nostri balconi».

Il pubblico e i concorrenti, certo, anche quest'anno non sono mancati, anzi la nona edizione ha confermato il trend di crescita nelle presenze e nell'interesse verso questa manifestazione, nata e sostenuta per passione da un gruppo di amici: una trentina, infatti, sono state le jeep che si sono inerpicate lungo il percorso fatto di sali e scendi, fossati, gimcane e piccoli guadi. Una gara spettacolare che mette alla prova tanto i piloti, quanto la sopportazione dei vicini. ■



## Biglietti ad orologeria

**POPOLI.** «Gli abbonamenti non possono essere rinnovati se non siamo nel mese corrente». Questo il trattamento riservato ai pendola-



ri Arpa con residenza nei centri del cratere sismico. «Ogni fine mese dobbiamo pagarci il biglietto o farci accompagnare dai genitori nelle biglietterie di Sulmona e Pratola per rinnovare gli abbonamenti. Una situazione paradossale – lamenta Pino, uno studente pendolare – che non riusciamo a spiegarci. Infatti – continua – sarebbe normale se il rinnovo dell'abbonamento, tra l'altro gratuito a causa del sisma, avvenisse qualche giorno prima della scadenza, mentre al contrario dobbiamo recarci nella biglietteria con l'abbonamento scaduto e a mese già iniziato». Un'anomalia che acquisisce i connotati della beffa se si pensa che è stata imposta per legge. Infatti sembrerebbe che dietro al divieto del rinnovo "normale" ci sia una legge regionale che impone agli esercenti di rinnovare gli abbonamenti solo a mese iniziato. Una situazione che sta stretta anche ai rivenditori che nei primi giorni del mese sono praticamente presi d'assalto da persone che devono rinnovare i titoli di viaggio. Inoltre, proprio i rivenditori lamentano che non sono stati saldati i rimborsi per gli abbonamenti: circa 20 centesimi a titolo. **f.cif.**

## Energia dal territorio

**Con sportelli a Pratola, Corfinio, Roccasale e, presto, anche a Sulmona, la Gran Sasso energie si candida alla gestione del gas e dell'elettricità.**

di **maurizia golini**  
Un'impresa sul territorio e per il territorio. L'azienda di vendita del gas Gran Sasso Energie, nata ad aprile 2009 ma attiva dal primo gennaio 2010, ha una connotazione fortemente territoriale. «Vorremmo che i nostri clienti avvertissero la vicinanza e la presenza dell'azienda – spiega Vincenzo Santacroce, patron dell'azienda – per questo apriremo in ogni comune di nostra competenza, sfruttando strutture già esistenti, un ufficio con

personale qualificato e del territorio, eliminando così numeri verdi e centralini che impediscono di instaurare una rapporto diretto tra operatore e cliente». La novità dell'azienda, ancora agli esordi ma già a buon punto, è proprio questa: la presenza sul territorio. Infatti la Gran Sasso che vanta



già un bacino di utenza notevole e ancora in espansione, con sette unità operative, oltre che con la sede centrale collocata a Pratola, è già presente con una succursale a Corfinio, nel fine settimana inaugurerà una nuova sede a Roccasale e a breve anche a Sulmona. Secondo quanto detto, la ditta si pone come obiettivo principale lo sviluppo territoriale concretizzabile grazie al reinvestimento e alla razionalizzazione dei proventi nella zona. «Con condizioni e costi contrattuali

più bassi rispetto alla concorrenza – precisa Santacroce – miriamo ad agevolare la popolazione soprattutto sotto il profilo economico. Proponiamo dunque speciali offerte per famiglie e imprese, abbiamo eliminato il deposito cauzionale e portato a costo zero lo switching». Un nuovo soggetto, tutto locale, che punta alla gestione del gas e non solo: entro la fine dell'anno l'azienda completerà il servizio, infatti, con la vendita di energia elettrica.



### Medical Center

Ecografie  
Elettromiografie  
Eco-doppler  
Eco-cardio  
Allergie  
Intolleranze  
Visite specialistiche varie  
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)  
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461  
www.medicalcenterpopoli.it

### Società Sirente dei Fratelli Barbati

Valle Subequana, Secinaro (AQ) Borgo del Parco Sirente Velino



### Ristorante - Pizzeria

NUOVA APERTURA



Forno a legna

Secinaro (AQ) in Via Plaiola 107 - Tel. e Fax 0864.790102

**EDIL CHEMINÉE**  
Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna  
Camini caldaia  
Camini termoventilati  
Fabbrica di camini su progettazione e su misura. Ampia gamma di rivestimenti, soluzioni architettoniche e tecnologiche.

Il calore è di casa

Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453  
www.edilcheminee.it

# Terme: dieci anni in "ammollo"

**Abbandonato a se stesso l'impianto di via Tratturo attende ancora un compratore.**

**RAIANO.** Lo stabilimento termale di Raiano è ancora all'incanto presso il tribunale di Sulmona. La base d'asta si è attestata intorno ai 2 milioni di euro. La prossima seduta dovrebbe tenersi all'inizio del mese di giugno. Ma c'è da giurarci che andrà deserta anche questa. Intanto l'impianto di viale del Tratturo, a Raiano, è sempre più nel degrado. Le attrezzature del padiglione termale sono ormai inservibili o, al meglio, obsolete. L'albergo mostra crepe sempre più vistose dentro e fuori. I cartelloni che un tempo segnalavano lo stabilimento giacciono buttati ai lati del cancello di ingresso. L'erba alta nasconde le brutture agli occhi degli automobilisti in transito. I raianesi che ogni domenica pomeriggio percorrono il lungo marciapiede che dal paese conduce alla zona industriale ed al cimitero ormai non ci fanno più caso, rassegnati alla perdita di un patrimonio che, a cavallo del 2000, rappresentò una

speranza di decollo turistico termale. Le terme come l'ex F45, altro monumento in disfacimento che da quasi due decenni ormai campeggia all'inizio di via Pratola superiore. La nuova amministrazione raianese, da poco insediata, non può certamente essere additata come responsabile della situazione. Il sindaco Marco Moca mostra prudenza ed attenzione al problema. «Appena insediato – spiega – ci sono giunte informazioni di gruppi che avrebbero manifestato interesse verso l'acquisto dello stabilimento. Ma

sono società che, com'è naturale, attendono che, di asta in asta, il prezzo di vendita continui a scendere. A noi – aggiunge – non resta che attendere pazientemente l'esito del processo di vendita all'incanto che si è aperto ormai da due anni». E prosegue: «Le Terme sono un patrimonio di Raiano e della Valle Peligna e noi, per quanto ci sarà possibile, seguiremo con attenzione l'evolversi della situazione, sperando che alla fine l'impianto venga rilanciato, sia con la destinazione originaria e sia con altre destinazioni.

Sperando che il processo di degrado della struttura, che va avanti dal 2002, abbia presto fine». Una situazione bloccata, dunque, che rischia di fare dell'impianto termale raianese uno dei monumenti allo spreco di risorse pubbliche del territorio peligno. Una situazione che questa zona non dovrebbe permettersi e che chiama in causa responsabilità pesanti della politica di ieri e di oggi. **p.d'al.**



## La squadra impossibile

**A Vittorito c'è il campo ma non la squadra: il sindaco cauto cerca risorse e calciatori.**

**VITTORITO.** Ci andrà con i piedi di piombo questa volta l'amministrazione comunale di Vittorito che negli anni precedenti ha già speso soldi inutilmente per lavori di riparazione dell'impianto del campo di calcio. «Ci era stato chiesto dall'ex presidente della squadra di svolgere dei lavori, in particolare negli spogliatoi e sulla rete perimetrale, per consentirne di nuovo l'utilizzo con la promessa di rimettere in piedi una società calcistica – spiega il sindaco di Vittorito Carmine Presutti – In conclusione i lavori sono stati fatti e la squadra no». A pochi mesi dall'inizio del nuovo campionato, alcuni ragazzi del paese si sono riuniti per tentare di riformare una rosa competitiva, ma il timore del sindaco è che si rispendano ancora

una volta soldi pubblici senza alcun risultato. «Ciò non vuol dire che le future proposte saranno categoricamente respinte – chiarisce il primo cittadino – sono da sempre un promotore dello sport tra i giovani e noi saremo i primi a collaborare qualora ci fossero valide idee. Non si tratta di

sfiducia, ma di prudenza». Le difficoltà nel formare una squadra non sono poche, come i tentativi già esperiti: tre anni fa si era tentato di creare una società di calcio unica tra Vittorito e Corfinio. Reperiti i possibili dirigenti, presidenti e sovvenzionatori, scelti gli impianti idonei per le partite ufficiali e per gli allenamenti, rimaneva il problema dei tesseramenti con altre società restie al trasferimento e dell'insufficienza di atleti per categoria. Ma poi il fischio d'inizio non c'è mai stato. Nel frattempo una parte del paese, quella sportiva, ha nostalgia per le domeniche calcistiche che, seppur finite male nel risultato agonistico, rappresentavano, almeno, piacevoli momenti di aggregazione per la popolazione. **m.gol.**



## Popoli, Sociale: la rivolta delle Acli

**Lettera di protesta del circolo "Seguimi" per la decisione del Comune di distribuire senza criterio buoni spesa agli indigenti.**

di **silvia lattanzio**  
**POPOLI.** Diecimila euro distribuiti sotto forma di voucher alle persone indigenti di Popoli per acquistare beni di prima necessità. L'ultima delibera di giunta comunale del 23 febbraio scorso sul tema welfare, ha suscitato lo sconcerto del circo-

– afferma il presidente delle Acli di Popoli, Cristian Iannarelli – Una iniziativa avulsa dal contesto sociale, che rappresenta l'ultimo schiaffo al mondo del Terzo settore attraverso un inutile doppione. Contestiamo il loro "modus operandi" – continua Iannarelli – che dimostra l'assenza

di una mappatura sociale del nostro territorio e delle associazioni che vi operano». Il circolo Acli popolese non capisce la ragionevolezza di un provvedimento, ancor più a seguito della richiesta fatta all'amministrazione lo scorso anno attraverso gli organi di stampa, di un aiuto per potenziare un servizio, a costo zero per i contribuenti popolesi, e che solo nel 2009 ha portato alla distribuzione di 8,5 tonnellate di beni. «Allora c'è da chiedersi quale sia l'indirizzo della politica sociale dei nostri amministratori – riprende Iannarelli – i quali anziché sostenere un'opera



già presente sul territorio, confondono i cittadini creando chissà quali aspettative e dissipando fondi da indirizzare verso altre forme di sostegno. Emerge un palese rifiuto nel coinvolgere gli operatori del panorama no-profit mortificando le decine di volontari impegnati e impedendo una reale crescita sociale della nostra città». Le Acli lamentano anche la formula adottata dalla delibera, ovvero quella di utilizzare buoni sconto da presentare nei supermercati. «Irrispettoso verso la dignità degli assistiti, un'umiliazione senza precedenti che riecheggia tempi oscuri del periodo bellico».

già presente sul territorio, confondono i cittadini creando chissà quali aspettative e dissipando fondi da indirizzare verso altre forme di sostegno. Emerge un palese rifiuto nel coinvolgere gli operatori del panorama no-profit mortificando le decine di volontari impegnati e impedendo una reale crescita sociale della nostra città». Le Acli lamentano anche la formula adottata dalla delibera, ovvero quella di utilizzare buoni sconto da presentare nei supermercati. «Irrispettoso verso la dignità degli assistiti, un'umiliazione senza precedenti che riecheggia tempi oscuri del periodo bellico».



di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

**STRADE e ASFALTI**  
**FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI**

# Marathon del Morrone: in mountain bike tra cervi e caprioli

Si è svolta a Popoli domenica scorsa l'avvincente gara su due ruote valevole per il campionato regionale.

di **walter martellone**  
**POPOLI.** Sessanta chilometri e due-mila metri di dislivello: questi i numeri della Marathon del Morrone, terzo appuntamento della stagione 2010 della mountain bike abruzzese che si è svolta domenica scorsa a Popoli. Una gara altamente spettacolare, durissima ma pedalabile, alla portata di tutti. A vincere è stato Antonio Carfagnini, dell'MTB Scanno, che ha

un ulteriore atleta, Matteo Colaiacovo, passista di Pratola.

Fra le donne ha vinto nettamente la pescarese Monika Mancini, mentre nel percorso corto domina Mario Parmegiani, atleta di casa. Il percorso si preannunciava bellissimo e non ha deluso le aspettative. La prima salita è quella del Castello Cantelmo: 4 chilometri al 7-9% prima di un single track tecnicissimo che conduce di nuovo in paese. La seconda erta è quella più temuta: lunghissima, attraverso la Riserva della Forestale (affianco ai recinti che ospitano branchi di cervi e caprioli), passando per il Beato Mariano, fino al famigerato Colle delle Vacche. Discesa, poi, veloce verso il piano Peligno, attraversamento dei vicoli del centro storico di Roccasale ed ancora salita, di nuovo verso il Beato Mariano. La discesa finale è di nuovo quella del Castello, con passerella lungo il corso di Popoli, tradizionalmente gremito di tifosi ed appassionati. Insomma, una gara in cui non manca davvero nulla, valida peraltro quale prova unica del campionato regionale Marathon.



battagliato a lungo con il campano Vincenzo Della Rocca, messo fuori gioco da una foratura e giunto infine undicesimo. Secondo si è piazzato lo scalatore subequano Giuseppe Musti, della Cicli Sport Mania- Aquile Azzurre, società organizzatrice della manifestazione che ha piazzato sul podio

## Passione e kimono

**GORIANO.** La palestra Karate Club Valle Subequana di Goriano Sicoli, ha partecipato alle gare regionali disputate a Pescara e i cinque atleti presenti hanno ottenuto dei brillanti risultati. Una performance da sottolineare quella degli atleti subequani, visto l'esiguo numero di partecipanti rispetto ad altre realtà e soprattutto

in virtù del fatto che non hanno una palestra per allenarsi. Dopo il sisma dello scorso anno infatti, il Comune ha messo a disposizione una struttura che è diventato il luogo di ritrovo e allenamento. Dunque tanta passione e forza di volontà, hanno sopperito a problemi logistici non indifferenti. Complimenti!

# San Nicola beffato da un ex

Il Sulmona più vicino alla Promozione che all'Eccellenza. Il Castel di Sangro spera nella finalissima.



Il San Nicola Sulmona ha un piede e mezzo in Promozione, avendo perso il primo round degli spareggi salvezza contro lo Spal Lanciano. Nella gara di andata, giocata al Pallozzi di Sulmona, i biancorossi sono stati battuti (0-1) dalla squadra frentana dei tanti ex ed è stato proprio uno di questi, il bomber Fabio Lalli, a condannare alla sconfitta il San Nicola. Ora solo una vittoria con due gol di scarto, potrà salvare gli ovidiani dalla retrocessione in promozione e se è vero che nel calcio bisogna crederci fino alla fine, è pur vero che sembra un risultato molto difficile da raggiungere nella gara che domani verrà disputata a Lanciano. Anche il Castel di Sangro non ha di che gioire, in quanto nella gara di andata valevole per i play off promozione, il Mosciano ha ottenuto un preziosissimo pareggio (1-1). Con questo risultato, ai teramani basterà non perdere domani nel match di ritorno, per approdare alla finalissima contro la vincente tra Montesilvano-Alba Adriatica. Nel campionato di Promozione, il Pratola, già nei play out, chiude con una prevedibile e netta sconfitta casalinga (0-4) il suo campionato. Contro la vice capolista Hatria ancora in lotta per la vittoria finale, gli uomini di Petrella non sono mai stati in partita e hanno risparmiato preziose energie e fatto riposare diversi titolari, per gli spareggi salvezza che opporranno ai nerostellati il Tossicia. Spareggi alla portata del Pratola che è concentratissimo per raggiungere un risultato davvero molto importante. In Prima Categoria (Gir. C) vince di misura il Raiano in casa contro l'Elicese (1-0), ma non riesce a guadagnare punti nei confronti della capolista Vis Pianella, alla vigilia di quella che è la partita che risulterà fondamentale per il campionato. Domani infatti ci sarà la faccia a faccia tra Vis Pianella e Raiano, le due squadre che hanno dominato il campionato e che meriterebbero entrambe di essere promosse. Con



Raiano Calcio

una vittoria il Raiano rimetterebbe tutto in gioco; una vittoria del Pianella metterebbe la parola fine al campionato. Perde ancora il Popoli (1-0) e lo fa nel derby sempre molto atteso contro il Michetti di Tocco

da Casauria. Domenica gli uomini di mister Di Sante, ospiteranno il Marina e sarà importante vincere per tirarsi fuori dalle zone calde della classifica. Nel Girone A, sempre di Prima Categoria, tornano alla vittoria sia il Goriano (2-0) sul Balsorano, che il Pacentro (2-0) sullo S. Celano. Due risultati importanti per due squadre che avevano smarrito da un po' di tempo la via del successo. Pareggio del Castello

2000 che non riesce ad avere la meglio (0-0) in casa del Vallelonga. Nel prossimo turno Pizzoli-Pacentro, Monte Velino-Goriano e Ortigia-Castello 2000. **w.mar.**

## Classifica aggiornata all'8 maggio

### ECCELLENZA (Classifica finale)

Teramo Calcio S. R. L.	73
Montesilvano Calcio	65
Mosciano Calcio	61
<b>Castel di Sangro</b>	<b>58</b>
Alba Adriatica	55
San Nicolò Calcio S. R. L.	48
Pineto Calcio	43
Cologna Paese Calcio	41
Francavilla	41
Sporting Scalo	41
Angizia Luco	40
Rosetana Calcio S. R. L.	40
Montorio 88	39
Spal Lanciano	37
Guardiagrele	35
Penne Calcio	35
<b>San Nicola Sulmona</b>	<b>34</b>
Notaresco	26

### PROMOZIONE GIR. A

Martinsicuro	65
Hatria	64
Cologna Spiaggia	63
Valle del Gran Sasso	59
Amiternina	55
Real Carsoli	53
Real Scerne	52
Castelnuovo	48
Pontevomano	45
Sant'Omero	47
Canzano	43
Civitella Roveto	42
Torricella S.	42
Casoli di Atri	41
<b>Pratola P.</b>	<b>34</b>
Tossicia	32
Tagliacozzo	28
Loc. Bellante	17

### PRIMA CATEGORIA GIR. A

Capistrello	76
Valle Aterno Fossa	59
Ortigia	59
Jaguar Luco	58
Aquilana	52
Fucense	49
Balsorano	45
<b>Pacentro '91</b>	<b>43</b>
Vallelonga	40
San Pelino	39
F.N. Avezzano	35
Pizzoli	34
<b>Castello 2000</b>	<b>33</b>
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>33</b>
Cagnano	30
San Benedetto dei Marsi	25
Sportland Celano	24
Montevelino	6

### PRIMA CATEGORIA GIR. C

Vis Pianella	68
<b>Raiano</b>	<b>63</b>
Daniele Cericola	59
Scafa	54
Torrevicchia	51
Rosciano	49
A. Manoppello Scalo	44
Lettese	42
Marina	40
Michetti Tocco	38
Brecciarola	35
Faresina	33
Elicese	32
<b>Popoli</b>	<b>31</b>
Torrese	31
Vacri	25
Pro Francavilla	24
Collecervino	18

# GIOCHI e SERVIZI E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1  
in Corso G. Garibaldi n. 60  
RAIANO (AQ)

APERTO ANCHE LA DOMENICA!  
CHIUSO IL LUNEDÌ

Una stella, pur brillante e preziosa  
si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

**BETTER**  
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL  
**LOTTO**

**POKER Club**  
Sicuro, è Lottomatica.

**SuperEnalotto**

**Tris**  
L'ippica vince con te!

# PAOLUCCI CERAMICHE

Pavimenti Rivestimenti Sanitari Rubinetterie  
Arredo Bagno Idromassaggi

## APPARTAMENTO COMPLETO A € 4.990,00 + IVA

- Pavimento in gres porcellanato 30x30 – 33x33 – 40x40 – 45x45 varie tipologie mq 80/100
- Rivestimento bagno principale 20x20 – 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento bagno secondario 20x20 – 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento cucina 20x20 10x10 varie tipologie mq 10
- Sanitari per bagno principale (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Sanitari per bagno secondario (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Rubinetteria per i due bagni (lavabo – bidet – vasca) (lavabo – bidet)
- Sifoname completo per il montaggio sanitari rubinetti
- Casette incasso complete di placca e canotto
- Vasca idromassaggio 160x70 o 170x70 6 ietti pannello frontale + laterale completo di colonna scarico
- Cabina doccia attrezzata 90x72 completa di grande soffione centrale a pioggia – 6 bocchette idro dorsali 5 bocchette verticali – bocchetta a mano – faretto – sedile integrato – ecc.
- Caldaia tiraggio forzato o naturale Beretta
- 60 radiatori in alluminio

Via A. Volta,13 - Zona industriale Raiano (AQ)  
Tel. 0864.72264 - Fax 0864.721664 Info 336.532526  
paolucciceramiche@libero.it



col patrocinio della  
Città di Popoli



www.avispopoli.net  
085.986432 - 338.463.5500

## AVIS POPOLI

Mantieni  
accesa la vita  
con un caldo  
gesto d'amore,  
**DONA  
SANGUE**

Stamperia FRACASSO - Popoli - Tel. 085.98210

Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo  
Assessorato Sanità - Assistenza, Riabilitazione e Medicina Sociale  
e con il fondamentale aiuto del Vostro 5%



materassai Si  
GRUPPO

# Semmiflex

materassi

**NUOVA APERTURA  
SHOW-ROOM IN SEDE  
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI**

LETTI IMBOTTITI  
POLTRONE RELAX  
LETTI IN FERRO BATTUTO  
RETI IN LEGNO E ACCIAIO  
MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA

ARTIGIANATO  
E TECNOLOGIA

ACARI? UMIDITÀ?  
NO GRAZIE!  
STOP ALLERGIE  
UMIDITÀ



Brevetto  
internazionale

MATERASSO CHE RESPIRA

**Parte la ROTTAMAZIONE!**  
Per tutto il mese di giugno,  
acquistando un materasso  
Gaia Memory  
potrete cambiare il vostro  
vecchio materasso  
ottenendo uno sconto di

**€ 150,00**

**Sul materasso matrimoniale**

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona  
Tel e Fax 0864.726384  
info@semmiflex.com www.semmiflex.com



Gardenia  
BORSE SCARPE ACCESSORI

**Nuove collezioni  
primavera-estate**

borse

FRANCESCOBIASIA  
COCCINELLE  
braccialini

calzature

JANET & JANET  
GIANCARLO PROLI  
pedro garcía

Via N. Sauro, 49 Pratola Peligna  
www.gardeniastore.it



## Porte chiuse alla cultura

**La settimana della cultura ha riservato ai turisti della Valle Peligna spiacevoli sorprese.**

di **nicola marrama**  
**CORFINIO.** La scorsa settimana, in tutta Italia, è stata dedicata alla cultura e ai musei. Un appuntamento che si è chiuso con il ponte del primo maggio alla riscoperta dei patrimoni storici e artistici del Bel Paese. Anche nella Valle Peligna sono arrivati i turisti dell'arte spinti dalla voglia e dalla curiosità di vedere dal vivo il bello che la storia passata ci ha lasciato, ma purtroppo la scoperta è stata poco piacevole. Tra musei chiusi a causa dei danni del sisma che ha colpito l'Abruzzo interno, come è il caso del museo civico di Sulmona e tra siti archeologici ricoperti da erbacce e senza alcun controllo, lo spettacolo non è stato certo dei migliori. Torna ancora una volta l'annosa

questione legata ai beni culturali che sempre più, e inspiegabilmente per giunta, vengono messi in secondo ordine. Emblematico è stato l'episodio che ha visto protagonisti due piccoli gruppi di turisti che nella giornata del primo maggio, arrivati davanti gli scavi di Piano San Giacomo, nel comune

di Corfinio, hanno trovato i cancelli sbarrati, l'erba incolta e nessuno che potesse dar loro delle informazioni su come e quando poter visitare i siti e il museo archeologico anche questo chiuso. Se da una parte emerge un certo disinteresse da chi è deputato alla cura e alla divulgazione del patrimonio storico dall'altra assistiamo ad una vera e propria escalation di solidarietà nei confronti dell'arte. È il caso di Pratola Peligna che pur di riportare alla sua forma originaria la chiesa della Madonna della Libera, anch'essa pesantemente colpita dal sisma con danni che superano il milione di euro, ha sacrificato i fastosi festeggiamenti per dar luogo ad una colletta in favore dei lavori di ristrutturazione.



## Madonna della Libera: tra jazz e foto

**PRATOLA.** Continuano i festeggiamenti in onore della Madonna della Libera a Pratola Peligna, promossi dall'omonimo comitato che si avvale di fondi scaturiti da attività commerciali del paese e del comprensorio della Valle Peligna. Tengono a precisare gli organizzatori, infatti, che i finanziamenti per gli eventi civili non hanno nulla a che vedere con la somma raccolta dai benefattori finalizzati al restauro del santuario riaperto al culto la scorsa settimana, data d'inizio delle celebrazioni. Come da calendario domenica a partire dalle 21:30 salirà sul palco pratolano la famosa cantante di origini napoletane ma residente a L'Aquila Simona Molinari, che cal-

cherà le scene esibendosi insieme ai musicisti di casa nostra Raffaele Pallozzi, Fabio Colella, Fabrizio Pierleoni, Nicola Valente e Carmina Ianieri, tutti reduci dall'esperienza sanremese dello scorso anno nella sezione "Proposte 2009" con il brano "Egocentrica", che fa parte dell'album di esordio della cantautrice di matrice jazz. Dalle ore 19 di oggi (sabato) a Palazzo Colella sarà inaugurata invece la mostra fotografica dal titolo "Enrico Berlinguer. La vita, la politica, l'etica" organizzata dal PD locale e dai GD di Pratola Peligna in collaborazione con le associazioni "Dagli Appennini alle Onde" e "Nessun Dorma" patrocinata dal Comune.

## La Comare e Santa Gemma

**GORIANO.** Il terremoto ha colpito duro su strutture e costruzioni ma lo spirito che i gorianesi conservano da secoli nei confronti di Santa Gemma, quello è più difficile da scalfire. Per questo la tradizione, non è stata interrotta l'anno scorso, a poco più di un mese dal sisma e quest'anno, inizia a riprendersi i propri spazi sempre nei giorni dell'11, 12 e 13 maggio. «Il terremoto ci ha privato del santuario e della casa di Santa Gemma - ha detto Claudio Bucciarelli procuratore di quest'anno - ferite che restano vive nell'animo dei gorianesi però dobbiamo andare avanti. E grazie all'aiuto e al sostegno della popolazione - continua

- siamo riusciti trasferendoci in altri luoghi a preparare i pani e le ciambelle tradizionali: una piccola rivincita in attesa della ricostruzione». Le celebrazioni inizieranno il mattino dell'11 con l'incontro tra la pastorella Gemma che proviene da San Sebastiano e la "Comare di Goriano". Poi il 12 ci sarà la celebrazione della messa solenne officiata anche dal vescovo Angelo Spina. Mentre nel pomeriggio nello scenario di piazza della Repubblica si organizzerà la prima edizione della "Città dei Bambini". Infine, il 13 ci saranno i festeggiamenti e le funzioni religiose in onore di San Vincenzo Ferreri. f.cif.



**Programmazione della Multisala "Igioland"**  
**dal 7 al 13 maggio**  
 Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481  
 www.igioland.it  
 lunedì chiuso per riposo



**Iron man 2**  
 (fino al 12 maggio)  
 da martedì a sabato 18:00 - 20:30 - 22:40  
 festivi 18:00 - 20:30 - 22:40



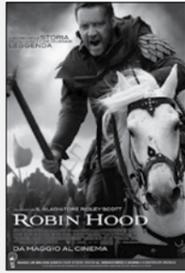
**Matrimoni e altri disastri**  
 da martedì a sabato  
 18:30 - 20:40 - 22:40  
 festivi 18:30 - 20:40 - 22:40



**Cosa voglio di più**  
 (fino al 11 maggio)  
 da martedì a sabato 18:00 - 21:30  
 festivi 18:00 - 21:30



**Robin Hood**  
 (dal 12 maggio)  
 tutti i giorni  
 18:00 - 21:30



**Film Rassegna giovedì 13 maggio 18:00 - 21:30**  
*Remember me* (ingresso € 4)



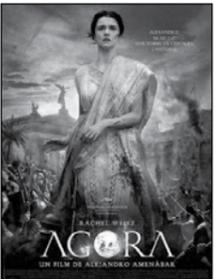
**Nuovo Cinema Pacifico**

tel. 0864 33199

**Da venerdì 7 a lunedì 10 maggio**  
**Orari 17,30-20-22,30**  
**Sabato solo 17,30 e 20**

**Agora**  
 di Alejandro Amenábar

Ad Alessandria d'Egitto, nel 391 dopo Cristo, sotto la dominazione romana, l'astrologa e filosofa Ipazia lotta per salvare dalla distruzione il sapere del Mondo Antico. Con le armi della scienza cerca di resistere al dilagare di movimenti religiosi sempre più fanatici e intolleranti, tra i quali quello dei "parabolani", la setta cristiana che arriva a distruggere la biblioteca del Serapeo. Nel frattempo, lo schiavo Davo è combattuto tra l'amore per la padrona Ipazia e la possibilità di guadagnare la libertà unendosi al Cristianesimo.



# CO.SE.L.P.

Società per la gestione della ristorazione aziendale,  
 scolastica, case di cura e di riposo.

*tutto il gusto della qualità*



*Solo la qualità, il gusto e i profumi dei prodotti tipici della nostra Valle.*



CO.SE.L.P. Cooperativa di Servizi, Lavoro e Produzione - Soc. Coop. A responsabilità limitata  
 Via Nazario Sauro, 80 PRATOLA PELIGNA (AQ) Tel. 0864/271761 0864/278014 Fax: 0864/271761

# Dai lettori

Non è trascorso il tempo necessario per metabolizzare la sconfitta della lista Progetto Raiano alle elezioni comunali del 28, 29 marzo, che sono cominciate le polemiche, le discussioni, le accuse e come spesso accade nelle sconfitte elettorali, c'è chi elenca le cause, suggerisce metodi, percorsi e rimedi... Mah! La solita inutile caccia alle streghe. Pietro Nenni padre nobile della nostra COSTITUZIONE e del riformismo socialista nelle riunioni della Direzione del PSI, affermava che la POLITICA non si fa né con i sentimenti né con i risentimenti. La composizione della lista Progetto Raiano, non è stata compresa, né dai sostenitori, né dagli elettori, senza entrare nel merito e del metodo di scelta del candidato sindaco. Una lista nuova? Di rinnovamento? rappresentava la continuità amministrativa? L'appartenenza ad uno schieramento politico? Politica sì! Politica no! Ognuno dei candidati si esercitava a prendere le distanze da tutto e da tutti in funzione del nuovo. Sono stati bravi solo ad esporre i loro curriculum vitae. Leggendo con precisione alla presentazione della lista come se stessero facendo un colloquio di lavoro; ma questo aspetto non è sufficiente a giustificare l'insieme e i valori della formazione elettorale; anzi la penalizza! Appartiene ad un'altra cultura politica, che sceglie i candidati per i titoli che possiedono, per il loro aspetto fisico, per la loro bellezza, e per la loro presenza nei media. Senza la POLITICA non si va da nessuna parte, si perde l'orizzonte. Chi la rappresenta, in tutte le sue istanze, ha il dovere morale di interpretare il suo valore e di essere in grado di leggere i cambiamenti che avvengono nella società, nel lavoro, nell'economia, nella finanza, e ha l'obbligo civile di elaborare con chiarezza progetti che interpretino i bisogni dei cittadini, con attenzione allo sviluppo del territorio. Occorre recuperare il rapporto con i propri elettori e la società civile, partendo dall'etica di comportamento di ognuno, tornare allo spirito di servizio che in passato caratterizzava la classe politica dirigente. Nelle sezioni, (luogo deputato al confronto) si discuteva, si litigava, ci si divideva ma alla fine ne usciva la linea politica chiara, univoca e tutti (nessuno escluso) la difendevano e la sostenevano nei luoghi pubblici nelle piazze. È successo che delle figure facenti parte degli organismi del PD, in nome e per conto della loro libertà di pensiero, hanno cominciato a criticare il metodo, le scelte fatte ed i candidati, esternando il loro dissenso non partecipando alla competizione; anzi ne erano avversari silenti aspettando la sconfitta (certa) degli altri..., mai la loro. Giova ricordare a tanti sostenitori e a degli avversari politici, che la lista Raiano Democratica nel 1997, nacque dalla POLITICA, mettemmo insieme le tradizioni storiche di Raiano, i Socialisti, i Cattolici, i Riformisti, un progetto politico amministrativo, anticipando la nascita del Partito Democratico. Oggi come allora, una par-

te del gruppo dirigente non accettò e non ha accettato, che la cultura riformista potesse essere in grado di guidare la Politica amministrativa di Raiano. Personalmente penso che sia una posizione sbagliata e che non produrrà nessun risultato. Fino a quando gli stessi continueranno a chiamare (ex) le persone non appartenenti alle loro tradizioni, il risultato è sotto gli occhi di tutti, sarà la paralisi della politica-amministrativa del PD e genererà per il futuro ulteriori nuove divisioni nel centro sinistra a Raiano.

**Luigi Di Mattia**

In merito all'articolo sull'"Isola di compostaggio" in Raiano (ZAC7 ultima edizione), mi preme sottolineare quanto segue:

1. Ero e sono contrario alla struttura di compostaggio a Raiano (località il Pozzo) per le ragioni chiaramente espresse a suo tempo che, a mio avviso, restano tutte pienamente valide ed attuali.
2. Le mie convinzioni e le mie idee non cambiano con il mutare del colore politico degli amministratori e sono ben al di sopra degli interessi di questo o quel "politico" di turno.
3. Sono pronto ad esercitare i miei diritti di "cittadino libero" dovunque e comunque.

**Luigi Di Biase**

Egregia Redazione, ho appreso con una qualche sorpresa che fra i papabili alla nomina di componente del CDA del COGESA o addirittura di Presidente dell'Ente in parola, è improvvisamente balzato agli onori delle cronache politiche il mio nominativo. Ho, altresì, intuito che l'incarico sarebbe immediatamente successivo alla scadenza del mandato da Commissario Regionale del Parco Sirente Velino (non credo di dover interpretare l'indiscrezione come una chiusura anticipata del periodo commissariale) senza alcuna soluzione di continuità. Credo a questo punto opportuno però, e senza peraltro alcun spirito polemico, formulare qualche breve considerazione. La prima riflessione prende spunto da un articolo apparso proprio sulle colonne del Vostro settimanale qualche tempo fa nel quale si faceva menzione del mio percorso politico e personale nato e sviluppatosi all'interno della destra abruzzese e dell'Associazione "Ambiente e Vita" che mi onoro di rappresentare e di aver contribuito a far crescere. Da uomo di destra sono legato ad un'idea e rispetto dello Stato che trae fondamento dal principio per il quale il senso delle Istituzioni si estrinseca nello svolgere il ruolo al quale si è chiamati con il massimo rispetto dell'incarico conferito e del mandato a cui si è chiamati a dare applicazione. Un concetto, quindi, che considera lo Stato un principio interiorizzato e non una sovrastruttura che offre opportunità di carriera e di successo personale. Sto cercando di dare corpo a questo mio modo di "vivere" il periodo commissariale po-

nendo in essere una serie di azioni che mirano a dotare il Parco degli strumenti amministrativi e finanziari idonei a garantire, per il futuro, un piano organico di interventi finalizzati a consentire un'adeguata politica di tutela e salvaguardia delle risorse naturali e, conseguentemente, una valida politica di sviluppo e crescita socio-economica per i territori ricadenti nel perimetro dell'area protetta. Qualche esempio: la rimodulazione della pianta organica dell'Ente, la già ottenuta proroga di finanziamenti APQ a favore dei Comuni del Parco, l'adozione di un bilancio che, pur nelle ristrettezze economiche, preveda l'istituzione di capitoli per spese di co-finanziamento e l'adesione ad organismi complessi in grado di attivare processi di partecipazione a bandi regionali, nazionali e comunitari (es. i Gal), la partecipazione a bandi per l'attuazione e gestione delle zone SIC e ZPS (il progetto è in corso di redazione), il potenziamento dei centri visita e delle aree faunistiche, la creazione di protocolli d'intesa per favorire politiche di investimenti sostenibili, la promozione di programmi quadro con la Regione (prossima è la stesura e la firma di una convenzione per il censimento, la bonifica, la riqualificazione ed il controllo di telecamere dei siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti), la rivisitazione della legge istitutiva e dei confini del Parco e dulcis in fundo l'adozione del Piano del Parco. A tale proposito mi preme sottolineare l'urgenza di dotare il Parco di questo importantissimo strumento che risulta essere indispensabile per permettere all'Ente di prevedere politiche di sviluppo per aree omogenee e per partecipare ai futuri bandi dei fondi FAS. Il tutto in tempi strettissimi perché sarà breve il Commissariamento ed in assoluta sinergia con i Comuni che collaborano fattivamente. Ecco le ragioni per le quali non potrei candidarmi a rivestire altro ruolo o impegnare il mio tempo ad imbastire rapporti finalizzati a raggiungere altri incarichi. Non risulterebbe rispettoso per le Istituzioni locali, per l'Amministrazione Regionale, per le popolazioni residenti e per il già citato senso dello Stato. La seconda riflessione è legata ad un valutazione più leggera e vagamente egocentrica: se il nome è stato fatto da qualcuno che ha inteso riconnettere alla mia persona una qualche competenza in materia, sono orgoglioso di essere riuscito a far sì che le battaglie sostenute dall'Associazione in favore di un ciclo integrato dei rifiuti efficace, efficiente ed economico abbiano lasciato il segno. In conclusione: né ci sono barricate nei miei confronti né da parte mia nei confronti di altri. Si può discutere, si potrà dibattere ma la soluzione andrà individuata con due obiettivi: la competenza e la tutela dell'interesse generale. Principi dai quali non può prescindere chiunque sia chiamato a rivestire ruoli in Enti che amministrano beni e servizi pubblici.

**Patrizio Schiazza**

Chi va...



## Palmiero, il censore

Non sono tempi facili per il Pdl. Tra polemiche e dimissioni di ministri, il partitone di Berlusconi vive forse il suo peggior momento dalla fondazione. A Sulmona, poi, siamo ormai alla guerra per bande, ai gruppi contrapposti, ai veti e controveti. Il tutto nell'immobilismo generale, con una giunta ferma su se stessa, incapace di prendere qualsiasi decisione. Soprattutto azzoppata ormai da mesi, con nuovi assessori annunciati e solo ora nominati. È in questo scenario da fine impero che è arrivata, decisa ed inattesa, l'intemerata di Palmiero Susi. Vestendo i panni del vecchio saggio, lui che viene da lontano, con alle spalle nove anni di presidente della Provincia, ha tuonato contro il malcostume che, a suo dire, la farebbe da padrone nei meandri di palazzo San Francesco. «Se questo è e sarà - ha tuonato - mi tiro fuori (dalla giunta) in quanto non intendo più condividere le conseguenze di questo degrado morale, dell'assenza di etica comportamentale e soprattutto dell'inconsistenza culturale, politica ed amministrativa, di una classe dirigente affetta da rampantismo smodato, associato a brama di potere e rivalsa». Parole pesanti, che danno ragione a chi denuncia da tempo l'assenza di una idea politica apprezzabile da parte della classe politica sulmonese. Se l'attacco di Palmiero Susi ha un fondamento, ci vengono spontanee due considerazioni. Il Pdl, a Sulmona, tenta di fare come a livello nazionale. In assenza di una politica da parte del centrosinistra, con il Partito Democratico diviso e dilaniato, nel centrodestra si tenta di essere, nello stesso tempo, maggioranza ed opposizione, di occupare tutta intera la scena politica e mediatica. Palmiero Susi come Gianfranco Fini, insomma. Solo



che la polemica scoppiata a livello nazionale si iscrive nel quadro di un governo che vanta di essere il "governo del fare". Mentre la giunta Federico, ahinoi, in due anni ha fatto molto poco, quasi niente. Ed allora lo scenario che le parole dell'ex presidente della Provincia lasciano intravedere assomiglia, anziché alla battaglia tra Fini e Berlusconi, alle diatribe del recente passato che hanno affossato le giunte Centofanti e La Civita. La seconda. Il territorio intorno a Sulmona fa politica. Elegge consiglieri provinciali. Assume la vice presidenza della Provincia. Organizza la società civile. Progetta idee. Crea strutture culturali. Le dichiarazioni dei sindaci dei paesi del territorio, su ogni problema, si concludono lamentando l'assenza della città. Qui non siamo ancora allo slogan: "capitale corrotta, nazione infetta". La nazione, intendendo con questo il resto del territorio, attende che la città la finisca di guardarsi l'ombelico e riassuma, se ne è capace, la leadership del comprensorio. A cominciare da Palmiero Susi che, per la sua esperienza politica, potrebbe produrre idee, piuttosto che solo intemerate moralistiche. Ma la nostra impressione è che da quei difetti che lui denuncia forse lui per primo non è indenne.

**grizzly**

Dai visibilità alla tua azienda, pubblicizzala su ZAC7.

**30.000 lettori al mese  
per un giornale sempre più amato  
in tutto il Centro Abruzzo**

**ZAC** SETTE

e **www.zac7.it**

**Contattaci:  
0864.72464  
348.7225559**



... chi viene

## Pane, nutella e cultura

Sarà Marianna Scoccia, 28 anni, di Avezzano, l'assessore alla Cultura e Turismo nella nuova giunta provinciale guidata da Antonio Del Corvo. Nonostante la giovane età, ha un lungo curriculum politico alle spalle. Segretaria dell'allora assessore della Provincia Francesco Di Domenico all'inizio degli anni 2000. Poi segretaria del consigliere regionale, poi senatore, Fabrizio Di Stefano. Oggi consigliere del comune di Avezzano, in quota Pdl. Stimolante il suo profilo tratteggiato su facebook. Tra i personaggi politici che ammira spiccano Giorgio Almirante, il collega consigliere provinciale Armando Floris ed il suo mentore Fabrizio Di Stefano. Adora la Coca Cola, la Nutella e dormire. Va matta per Fabio Volo, Oronzo Canà e Totò. Guarda, in televisione, come tutte le ragazze della sua generazione, i cartoni animati Pollon ed Occhi di Gatto, oltre che la fiction generazionale "I ragazzi della 3ª C". Chi la conosce, giura che dietro il tratto gentile e dolce, si nasconde una volontà di ferro ed una determinazione non comune. Cosa potrà fare, Marianna Scoccia, per la cultura della Provincia dell'Aquila? I marsicani sono pratici, abituati a fare i conti con i problemi della vita quotidiana, a conquistare mercati per le produzioni agricole del Fucino, i "cugini" hanno solitamente poco tempo per le sovrastrutture. I talenti della cultura marsicana, per affermarsi, hanno dovuto emigrare, quelli di ieri (Pomilio) e quelli di oggi (Piccioni). Quando, nel 1953, Ignazio Silone presentò a Pescina la sua candidatura al parlamento nazionale, prese la miseria di 67 preferenze dai suoi stessi concittadini. Ci riesce difficile vedere Marianna Scoccia alle prese con i problemi del Teatro



Stabile dell'Aquila, della Fondazione Baratelli, del teatro di Gioia o di Sulmonacinema Film Festival. Crediamo che, al di là del nostro pensiero malizioso, siano in tanti, gli operatori culturali sparsi sul territorio provinciale, a pensarla così di fronte all'annuncio del nome della nuova assessora. Poi, però, un pensiero diverso. Forse, per la prima volta, la cultura di questa Provincia arriva nelle mani di una persona normale, una ragazza del suo tempo, che non ha paura di dimostrare le sue fisime di giovane cresciuta a cavallo delle "Torri Gemelle". Chi è abituato alla cultura profonda, al "cogito ergo sum", alle monadi di Leibniz o all'attualità della storia di Benedetto Croce storcerà il naso di fronte al profilo di questa giovane ragazza. Poi però dovrà ammettere che quelli della cultura profonda molte volte restano dietro, organizzano convegni dove il più giovane ha appena 60 anni, faticano a trovare la giusta sintonia con il popolo vero, la gente comune. Ed allora non bisogna lesinare fiducia, vediamola all'opera. E vediamo se questa generazione, cresciuta a pane e nutella e con i cartoni animati giapponesi, sarà in grado di avere lo sguardo lungo per organizzare una produzione culturale magari meno sofisticata, ma capace di dare respiro ad un territorio che, terremoto o meno, anche in questo campo mostra la corda. **grizzly**

L'INTERVISTA

## Fernando Caparso: turismo nei Borghi del Centro Abruzzo

Fernando Caparso medico di base nella Valle Subequana, ha 59 anni. Per undici anni, dal 1999 al 2010, è stato sindaco del suo paese, Pacentro. È stato candidato per il Pdl nel collegio elettorale provinciale Sulmona-Roccaraso. Con il 23,89% (1.682 voti) è risultato il primo dei non eletti del suo partito. È diventato consigliere provinciale dopo le dimissioni di Antonella Di Nino, arrivate a seguito della nomina della stessa a vice presidente della giunta.



ne del presidente Del Corvo, accettando le sue scelte. Preferisco restare nel ruolo di consigliere. Oggi la Valle Peligna, in giunta, è ben rappresentata dalla vice presidente Antonella Di Nino, persona giovane, competente e dotata di grande entusiasmo.

**Ci può indicare alcuni obiettivi per i quali intende lavorare e ritiene prioritari?**

Innanzitutto spendere bene i fondi che la provincia si appresta a gestire su delega della Regione. Oggi si tratta dei Pit, domani della fetta più consistente: i 20 milioni di euro per i fondi Fas. Il settore fondamentale sul quale convogliarli è quello del turismo, fonte economica principale dei paesi del collegio nel quale sono stato candidato. Cercherò di dare un ruolo al consorzio dei "Borghi più belli d'Italia", del quale Pacentro fa parte, che può lavorare e funzionare meglio. Tutto questo dialogando con chi vive sul territorio, in particolare i piccoli imprenditori ed i giovani. Infine qualche problema minore, ma decisivo per lo sviluppo della parte del territorio nel quale vivo. Tra questi quello della strada Frentana, tra Campo di Giove e la stazione di Palena. Un problema annoso per un'opera decisiva per lo sviluppo turistico della Valle Peligna e dell'altopiano delle Cinquemiglia.

**Ci può dare una valutazione del risultato elettorale che l'ha condotto in consiglio provinciale?**

Credo che vadano ringraziati gli elettori ed i militanti del partito del collegio dove ero candidato. È stata una campagna elettorale difficile, con candidati di spessore, alcuni anche del mio stesso schieramento, che hanno condizionato il risultato finale. Comunque, tutto è bene quello che finisce bene. Io ho impostato la mia campagna mettendo a disposizione la mia esperienza di sindaco, lavorando porta a porta, puntando sui programmi e questi saranno il mio punto di riferimento all'interno dell'assemblea provinciale.

**Crede che l'amministrazione provinciale possa avere un ruolo importante per il Centro Abruzzo?**

Se non lo ritenessi possibile non mi sarei candidato. La Provincia può e deve svolgere un ruolo di coordinamento e di indirizzo nelle politiche per lo sviluppo del territorio. Oggi, nell'assemblea, i rappresentanti di questo territorio sono un numero consistente e se agiranno in sinergia, possono convogliare verso il nostro comprensorio attenzione e scelte concrete, fattive. Io lavorerò per questo,

dialogando con tutti. In fondo, con gli altri consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, ci conosciamo da tempo ed abbiamo condiviso le battaglie di questi anni per contrastare la tendenza al declino che pesa sulla Valle Peligna e dintorni.

**Lei, per qualche giorno, è stato anche in predicato di diventare assessore. Deluso?**

Più che altro si è trattato di un tam tam mediatico, in un periodo in cui sulle scelte concrete prevalevano le ipotesi. Mi sono messo a disposizio-

### ZAC SETTE

settimanale di informazione

**direttore responsabile** patrizio iavarone  
**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto  
 claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani  
 silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama  
 maurizio longobardi - oreste federico - maurizia golini

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353  
**grafica e impaginazione** amaltea edizioni  
**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

**amaltea edizioni**  
 via tratturo raiano aq italia  
 tel 0864 72464  
 info@amalteaedizioni.it  
 www.amalteaedizioni.it

## TeleVoip Italia s.r.l.

finalmente *liber*

**ADSL 7 MEGA + VOCE  
 NO CANONE TELECOM  
 a partire da  
 € 28,90 IVA INCLUSA**

**ADSL 7 MEGA € 19,90 IVA INCLUSA**

CHIAMATECI PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109  
 oppure visitate il nostro sito web WWW.TELEVOIP.IT

## SINTHESIS group

del Dott. Ercole Roberto Cerasa

Sistemi di gestione Integrata

**Sicurezza**

D.Lgs. 81/08 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
 D.Lgs. 81/08 Sicurezza e Coordinamento dei cantieri Edili

**Ambiente**

**Energia**

**Qualità**

**Assistenza e consulenza**

Igiene degli alimenti (HACCP)

Viale B. Buozzi, 68 Popoli (PE)

Tel./Fax 085.9875058

www.synthesisgroup.it cerasa.r@synthesisgroup.it

Altre sedi: Montesilvano (PE) - Ascoli Piceno (AP)

## Agripeligna Oleificio

Vendita Pellets

Zootecnia  
 Agricoltura  
 Orto e giardinaggio  
 Piante e fiori

Via Tratturo, 18

67027 Raiano (AQ) • Italia

Tel. & Fax 0864.72373

agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

**Risistemare, riadattare, recuperare,  
ripristinare, restaurare:  
tutto più semplice  
con le innumerevoli proposte  
Punto Brico!**

# **PRIMAVERA BRICO**

In collaborazione con

**Agos** **DUCATO**  
La più grande realtà italiana di credito al consumo

**DUCATO**

la rata la decidi tu

dal 3 maggio al 19 giugno 2010  
**HOBBY E FAI DA TE**  
**PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238